



## Il Signor Firmino

Alla tramontana milanese,  
un giovincello cortese si dà del  
ridere.  
Grazioso, quel suo interiore vigore  
che se ne va  
con un passo alquanto moderno,  
nelle sponde della conoscenza.  
Con bretelle sempre ben tese,  
sollevano un conte  
distinto tra una camicia scozzese e  
un smalto borghese.  
Dondola al ritmo dei suoi vissuti  
e rotea il capo ancora incantato.  
I suoi occhi son cristalli fiduciosi  
ove la sua amata dà vita.  
Come un soldatino, giochi al libero  
momento  
dove t'innamori di stesso.  
La sua rotondità raffinata scruta  
stupore,  
tra la maestà del mondo.

